

Cultura&Spettacoli

LA MOSTRA Visita guidata alle opere della vetrina curata dalla Fondazione comunitaria

Giornalisti e redazione del Cittadino in "tour" fra i gioielli di Palazzo Barni

Il ruolo del giornale è stato prezioso per avviare l'iter che ha portato in città la tela di Agostino da Lodi mai esposta prima

di **Vera Gallieno**

■ Ancora una volta, la prima sorpresa è stata per le architetture decorate della nobile dimora che fu anticamente dei Vistarini, e per l'allestimento che le disvela tra luci e penombre, tra le quali hanno trovato una suggestiva collocazione i capolavori della mostra *L'animo gentile. Arte e vita da Giovanni Agostino da Lodi a Vincenzo Irolli*.

Anche nella mattinata di ieri, quando a varcare la soglia delle sale al primo piano di Palazzo Barni sono stati i giornalisti delle varie redazioni del «Cittadino», la fascinazione più immediata è stata per Giovanni Agostino: vera calamita di interesse per il gruppo accompagnato dal direttore Ferruccio Pallavera e dal vicedirettore Aldo Papagni. Nel giro di circostanze che hanno portato a compimento l'impegnativa impresa espositiva da parte della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, è da osservare che anche il quotidiano locale ha giocato sia pure indirettamente la sua parte, e proprio in merito al ritorno del pittore rinascimentale nella sua città: era l'ottobre 2016 quando il restauro della *Madonna con Bambino e un angelo* ora visibile nella cappella privata del palazzo, e cuore pulsante della mostra, fu presentato nelle sale di Villa Cagnola a Gazzada presso Varese. Il Cittadino aveva seguito e presentato al pubblico lodigiano l'evento, e proprio in seguito a quell'iniziale



Alcuni momenti della visita guidata alla mostra in corso a palazzo Barni di Lodi, con Marina Arensi e Domenico Vitaloni a far da ciceroni



contatto era nata l'idea di richiedere il prestito eccezionale dell'opera che ora simboleggia per il lodigiano la mostra proposta da Fondazione Cariplo. A fare gli onori di casa ha provveduto ieri il presidente Domenico Vitaloni, sottolineando l'impegno della Fondazione lodigiana che celebra i suoi primi quindici anni di

vita con questo evento ormai vicinissimo a festeggiare i 4000 visitatori. A guidare i giornalisti nel percorso lungo quattro secoli di pittura è stata invece Marina Arensi, che ha collaborato con la storica dell'arte Elena Lissoni alla cura della mostra. Alle 17.30 di oggi, nei locali delle ex scuderie di Palazzo Barni, uno

dei numerosi eventi collaterali che la accompagneranno nelle prossime settimane: l'approfondimento "Sull'Adda corre la storia. Fatti e curiosità del fiume di Lodi", che avrà come relatore proprio il direttore Pallavera, insieme a Giovanni Vanni; membri, entrambi, della Società Storica Lodigiana. ■

Cultura&Spettacoli

Giornalisti e redazione del Cittadino in "tour" fra i gioielli di Palazzo Barni



La parola passa ai giovani. Casale sveglia la cultura

La mostra di arte rinascimentale...